



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000046

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto burattino a stecca

**SOGGETTO**

Soggetto Notaro

Titolo Notaro

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RE

Comune Cavriago

Località Corte Tegge

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore La Casa dei Burattini di Otello Sarzi

Denominazione spazio viabilistico Via Bruno Buozzi 2

**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 46

**CRONOLOGIA****CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XX

**CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da 1972

Validità ca.

A 1975

Validità ca.

**DEFINIZIONE CULTURALE****AUTORE**

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Sarzi Madidini Otello

Dati anagrafici / estremi cronologici 1922/ 2001

Sigla per citazione S28/00036050

**AUTORE**

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Matteucci Maria

Dati anagrafici / estremi cronologici 1952/

Sigla per citazione S28/00036051

**DATI TECNICI**

Materia e tecnica gommapiuma/ modellatura/ pittura

Materia e tecnica lattice/ modellatura/ pittura

Materia e tecnica acciaio armonico

Materia e tecnica raso

Materia e tecnica cotone/ tessuto

Materia e tecnica peluche

**MISURE DEL MANUFATTO**

Altezza 95

Larghezza 40

Profondità 15

Varie Altezza testa 38//diametro testa 17

**DATI ANALITICI****DESCRIZIONE**

## Indicazioni sull'oggetto

Burattino a stecca in lattice, dipinto con colori acrilici. Il burattino è vestito con un abito in tessuto di cotone e raso di colore bordeaux, con collo e polsini bianchi. Il volto del burattino è dipinto di colore celeste. Il burattino porta un cappello di colore bordeaux. Le braccia del burattino venivano animate per mezzo di stecche in acciaio armonico.

## Notizie storico-critiche

Il burattino fu ideato e realizzato da Otello Sarzi negli anni settanta, per lo spettacolo "Il Barbiere di Siviglia" di Paisiello. I costumi furono realizzati da Maria Matteucci. Otello Sarzi nasce a Vigasio, in provincia di Verona, nel 1922. Figlio di Francesco (Mantova 1893-1983), a sua volta figlio di un altro burattinaio, Antonio (Mantova 1863-1928). Muovendo da una conoscenza profonda del repertorio e dello stile tradizionale raccolta in famiglia, Sarzi ha svolto un ruolo assolutamente determinante nel rinnovamento del nostro teatro d'animazione. Già nel 1953 fonda a Chiusi un Teatro stabile di burattini e marionette, ma è nel 1957, a Roma, che inizia la sua opera creativa e innovativa con il Teatro sperimentale burattini e marionette, anche con la collaborazione di Maria Signorelli che mette in scena testi di Brecht (Un uomo è un uomo), García Lorca (Il teatrino di Don Cristobal) e Arrabal (Picnic). La compagnia intraprende tournée all'estero con spettacoli musicali dei Virtuosi di Roma e, nel 1969, si stabilisce presso Reggio Emilia, alternando presenze nazionali e internazionali - oltre che in quasi tutti i Paesi europei, Sarzi ha portato il suo teatro in India, in Africa, negli Usa, invitato ai più importanti festival - a un'attività didattica (seminari di costruzione e di animazione dei burattini nelle scuole) in Emilia Romagna. Frequenti sono le collaborazioni con la tv italiana e della Svizzera italiana. Numerosi sono i suoi spettacoli di rilievo, spesso anche tecnicamente molto complessi, ambiziosi e sempre caratterizzati da un forte impegno culturale e un'esplicita consapevolezza politica. Sarzi rappresenta uno dei momenti più alti e importanti nella vicenda del nostro teatro d'animazione nel secondo dopoguerra e dalla sua esperienza, direttamente e indirettamente, sono derivate alcune compagnie tra le più interessanti nel nostro Paese.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



#### MOSTRE

Titolo	I Sarzi e i Cervi dal Teatro alla Resistenza
Luogo	Gattatico
Data	2004-2005

#### MOSTRE

Titolo	I burattini di Otello Sarzi
Luogo	Jesi
Data	2005

#### COMPILAZIONE

#### COMPILAZIONE

Data	2006
Nome	Lusuardi N.